



CITTÀ DI ROSARNO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -



DELIBERAZIONE N° 9 DEL 29 GENNAIO 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA, 2018/2020. PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 10:30 nella residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Assente
IDÁ	Giuseppe	SINDACO	X	
SORACE	Damiano	VICE SINDACO	X	
LA TORRE	Caterina	ASSESSORE	X	
NASO	Maria Domenica	ASSESSORE	X	
PALAIA	Giuseppe	ASSESSORE	X	
PAPAIANNI	Pasquale	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale: Dott. CORRADO Giuseppe.

Il Sindaco – Presidente, constatato che è presente la maggioranza assoluta dei componenti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Richiamata il Decreto del Sindaco n. 24 del 26/09/2016 di nomina del Sig. Segretario Generale Dottor Giuseppe CORRADO, che in tale qualità è Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Rosarno;

dato atto che la presente proposta è stata redatta dal Segretario Comunale attualmente in servizio;

Rilevato che:

- la legge N. 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente,
- Premesso che:
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle Giunta Comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell’esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione n. 12/2014);
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “doppia approvazione”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva.

Dato atto che con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente è stato reso noto l’avvio del procedimento di formazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità relativo al periodo 2018-2020 e annesso Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, richiedendo ai soggetti portatori di interessi di far pervenire eventuali proposte e suggerimenti utili per la predisposizione di una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione ad elevato grado di efficacia e trasparenza.

Rilevato che, entro i termini stabiliti, non è pervenuta nessuna proposta.

Considerato, altresì, ai fini dell’elaborazione della proposta di aggiornamento del Piano Anticorruzione 2018-2020, si è tenuto conto delle criticità emerse anche a seguito di incontri informali con i vari Responsabili delle UU.OO.CC.

Visto ed esaminato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità - 2018/2020 (Allegato n. 1) predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, anni 2018-2019-2010.

Ritenuto, pertanto, dover provvedere all’approvazione del Piano per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità triennio 2018/2020, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Visti gli allegati pareri favorevoli, resi in ordine alla sola regolarità tecnica dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 (Allegato N° 2);

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese;

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

1. Di approvare il Piano per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità e il Piano della Trasparenza amministrativa relativo al periodo 2018-2020 che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente Piano anticorruzione alla S.E. Prefetto di RC, ai Titolari di Posizione Organizzativa, al Nucleo di Valutazione.
3. Di disporre che la presente deliberazione, con allegato il relativo piano, venga pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione "Altri contenuti - Corruzione".
4. Di dare ampia pubblicità al presente Piano anticorruzione e Trasparenza con le modalità individuate nello stesso dal Segretario comunale.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime e favorevole votazione resa in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.